

# LA SFERA A MERIDIANO MOBILE

Si tratta di un globo terrestre posizionato con l'asse inclinato rispetto al piano orizzontale di un angolo pari alla latitudine del punto di osservazione, Pontassieve. In questo modo l'asse del globo risulta parallelo all'asse terrestre reale.

Grazie a questo accorgimento la sfera riceve la luce solare come l'intera superficie terrestre da essa rappresentata e ci illustra come la Terra è illuminata nell'esatto istante dell'osservazione.

Sull'asse è incernierato un meridiano mobile che proietta la propria ombra sul globo.

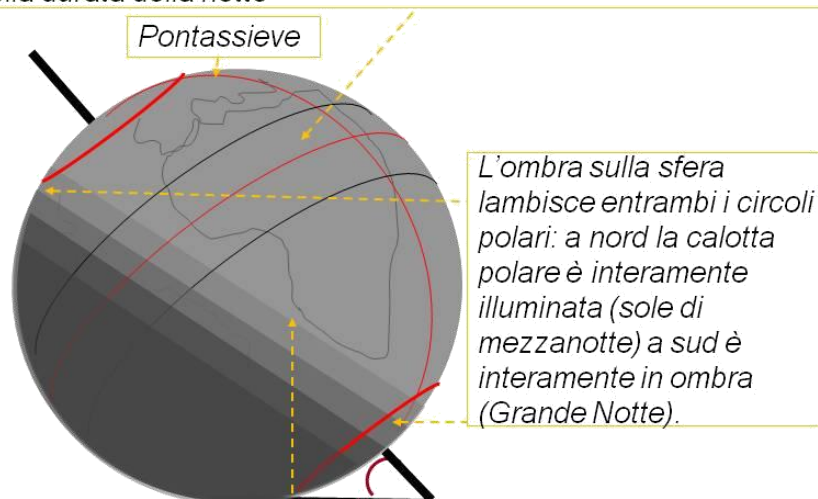
## La sfera è una meridiana locale

La meridiana propriamente detta è uno strumento capace di indicare il momento del mezzodì astronomico. Sulla sfera esso è segnato dall'ombra del meridiano sulla nostra località: quando questa è sottilissima (la più sottile del giorno) è mezzodì.

## La sfera è una meridiana internazionale

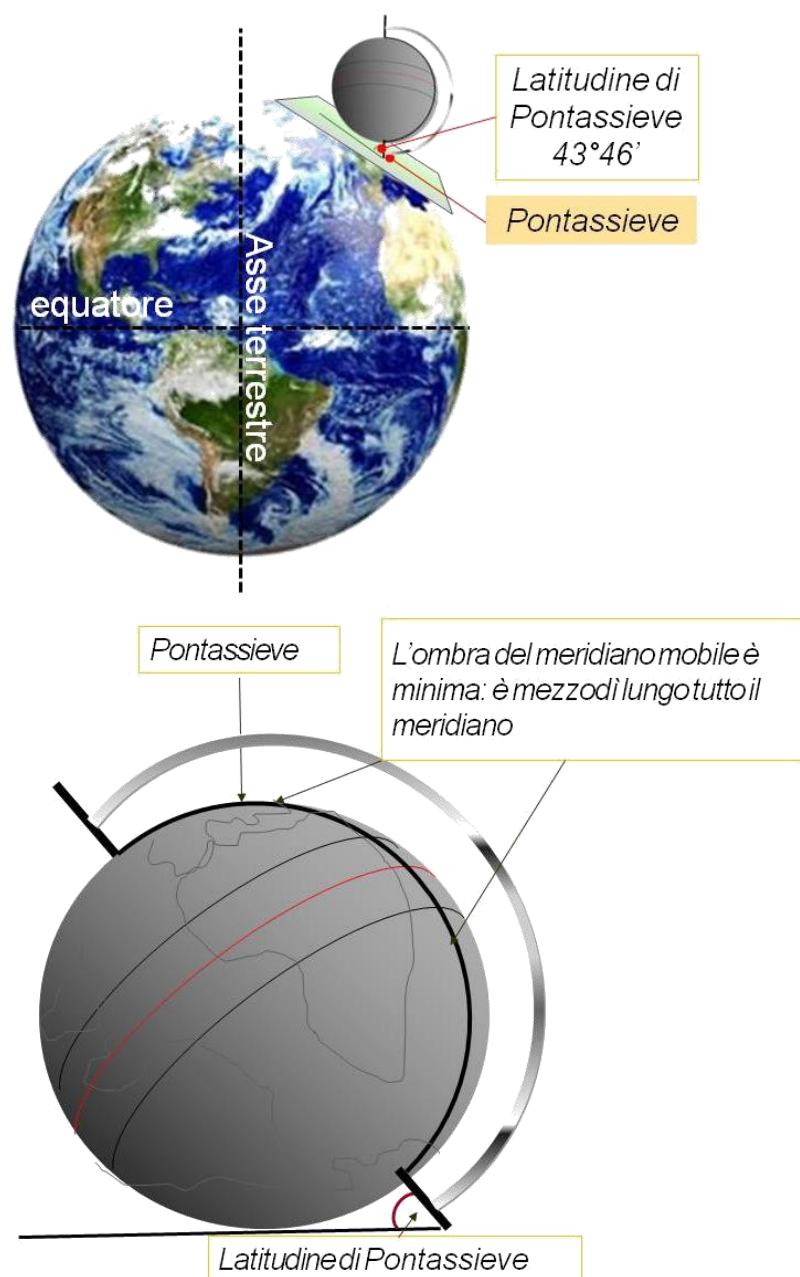
In ogni momento del dì possiamo sapere in quale punto della Terra è mezzodì: basta ruotare il meridiano mobile fino alla posizione dove la sua ombra è minima.

Nell'emisfero nord la superficie illuminata è maggiore di quella in ombra: siamo nel semestre estivo. La durata del dì è maggiore della durata della notte



Il limite dell'ombra sulla sfera (anche se sfumato), ci indica ad ovest i luoghi in cui sorge il Sole al momento dell'osservazione.

Il limite dell'ombra ad est indica dove il Sole tramonta



## La sfera è un orologio solare

In qualunque ora del giorno, spostando il meridiano mobile sulla località nella quale è mezzodì, si può leggere l'ora su un'apposita scala.

## La sfera è un modello della Terra

Osservandola ai solstizi si comprende la natura dei tropici e dei circoli polari.